

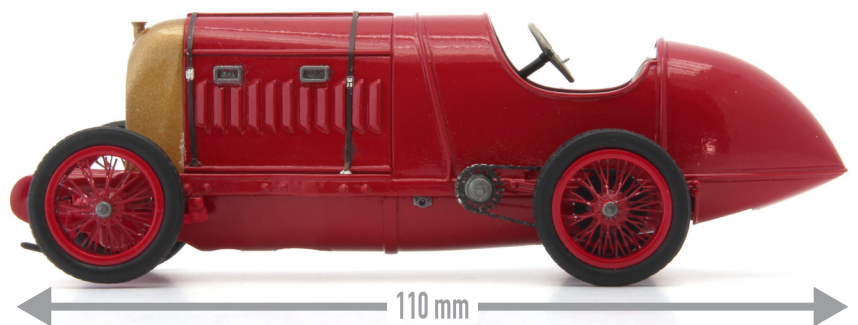
Scala 1/43

#01005

rilascio

11/2017

edizione limitata 333 Stk.



La Bestia di Torino

23 Aprile 1911, a Daytona Beach, il pilota Bob Burman realizza due record mondiali in due specifiche categorie: "Massima Velocità media su una distanza di un miglio lanciato" e "Massima velocità media su una distanza di un Chilometro lanciato", a bordo della sua Benz da gara, conosciuta nella storia dell'automobilismo come la "Lightning-Benz" o "Blitzen-Benz": il pilota raggiunse una velocità media pari a 225,65 km/h da una distanza di un miglio, mentre per il record da un chilometro lanciato ben 228,1 km/h.

Subito dopo questi record furono uno degli obiettivi da battere per il costruttore Italiano FIAT. Gli Ingegneri Fiat volevano riuscire nell'ambito attraverso una vettura a alte prestazioni e in quel periodo storico l'enorme quantità di cavalli poteva esser gestita solo tramite un propulsore dall'immensa cilindrata. Per trionfare contro il motore Benz, con la sua impressionante cilindrata di ben 21,5 litri, gli ingegneri di Torino realizzarono un motore quattro tempi dall'incredibile cilindrata di ben

28.35 Litri. Con un alesaggio per corsa pari a 190x250 newton metri, le dimensioni delle parti che componevano il motore erano assolutamente gigantesche. Il motore aveva quattro cilindri a coppia a due a due, ognuno di questi cilindri aveva bisogno di ben tre candele per poter garantire un'accensione costante in tutte le camere di combustione e l'albero a camme a testa gestiva quattro valvole per cilindro. Questo mostruoso motore erogava una potenza pari a 290 CV a 1,900 giri al minuto: le altre caratteristiche note di questo motore, il quale era montato proprio dietro l'asse anteriore, erano le seguenti: l'accensione effettuata tramite un magnete a bassa tensione, il raffreddamento ad acqua e un cambio a quattro rapporti.

Il coraggioso pilota Italiano Pietro Bordino raggiunse i 200 km/h con questa FIAT presso il circuito Inglese di Brooklands nel 1911. Il tentativo di battere il record stabilito fu un insuccesso: sulla spiaggia di Salburn la FIAT, sulla distanza di 1 chilometro raggiunse soltanto i 200 km/h. L'8 Dicembre del 1913 vi

fu un altro tentativo, sul rettilineo di Ostenda, in Belgio, il pilota Francese Duray raggiunse la velocità massima di 211,661 km/h, ma questo record, per irregolarità della registrazione, non fu ufficializzato.

Della S76 ne vennero realizzati solo due esemplari: uno dei due fu completamente smantellato al termine della 1^{ma} Guerra Mondiale, mentre l'altro, dopo oltre un secolo, è stato completamente restaurato, e nel 2015 ha partecipato alla famosa "Hillclimb" al Goodwood Festival of Speed.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de